

Verbale del Consiglio di Facoltà del 14 ottobre 2010

Il giorno 14 ottobre 2010 alle ore 9,00, nell'Aula Magna, si riunisce il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Preside
2. Comunicazioni dei componenti
3. Personale docente
4. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di associato SSD L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina: chiamata prof. Rosanna Marino
5. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di associato SSD L-ANT/02 Storia greca: chiamata prof. Roberto Sammartano
6. Richiesta di congedo per motivi di studio prof. Emanuele Appari
7. Ripartizione dei posti di ricercatore
8. Avvio anno accademico 2010/2011
9. Programmazione didattica 2010/2011
10. Varie

Sono presenti:

il Preside, prof. Vincenzo Guarrasi

il Segretario, prof. Roberto Sammartano

I proff. di I fascia, Allegro, Andò, Anello, Auteri, Brodersen, Brugnone, Cancelliere, Cappuzzo, Carapezza A., Caruso, Collisani, Corona, Cottone, Di Lorenzo, Di Natale, Di Sparti, Falsone, Guarrasi, La Barbera, Lupo, Marino M., Marino R., Marrapodi, Melazzo, Modica, Nicolaci, Nicosia, Palumbo, Petrone, Picone, Pizzo Russo, Ruffino, Russo, Sacco, Santangelo, Tomasino

I proff. di II fascia: Aliffi, Amoroso, Aversa, Balsano, Brudo, Bruno, Buccellato, Chiavetta, Corselli, Cusumano, De Cesare, De Spuches, Di Giovanna, Di Legami, Di Maria, Di Miceli, Di Salvo, Di Stefano, Gentile, Giuffrida, Gousseau, Granà, Grasso, Grillone, Guttilla, Hocke, Landolfi, Lima E., Macaluso, Musco, Perrone, Portale, Rizzo, Roccaro, Rognoni, Russo M.T., Sardina, Scarlata, Velez

I ricercatori, dott.: Aiosa, Ardizzone, Bartolotta, Brucale, Cali, Carapezza M., Carta, Casamento, Cicatello, Cozzo, D'Avenia, Di Figlia, Di Gesù M., Di Stefano, Garofalo, Grimaudo, La Monaca, Le Moli, Madonia, Mandruzzato, Marchese, Marino R., Matranga, McIntyre, Messina, Minardi, Misuraca, Motta, Palazzotto, Palermo, Pepi, Polizzi, Prestigiacomo, Restuccia, Russo, Sammartano, Santoro, Schembri, Schirò, Sciarrino, Sinatra, Tamburello, Tedesco, Vitella, Weerning, Zizzo

I rappresentanti del personale ATA: Aiello, Cangialosi, Foti

I rappresentanti del Consiglio degli studenti: Cammarata

I rappresentanti degli studenti: Bagnasco, Bernardo, Blandi, Cangemi, Chiavetta, Chirchirillo, D'Amico, Mannino, Marsala, Milazzo, Panepinto, Pecoraro, Procopio, Santangelo, Voza, Zupardo

Risultano assenti giustificati:

I proff. di I fascia: Belvedere, Carapezza P.E., Carra, Cherubini, Cusimano, Giacomarra, Giallombardo, Lavagnini, Lo Piparo, Mancini, Pellitteri, Pompejano, Rinaldi, Sole

I proff. di II fascia: Buttitta, Castiglione, Laspia, Marchetta, Ruocco, Tedesco

I ricercatori, dott.: Amenta, Appari, Bisanti, Burgio, Cacioppo, Caracausi, Carapezza F., Di Rosa, Giordano, Giorgianni, Gucciardo, Lo Bue, Mannoia, Meschiari, Pirrone, Sottile,

Il Preside, *prof. Vincenzo Guarrasi*, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 9,30 ed assume funzioni di presidenza, il *prof. Roberto Sammartano* assume la funzione di segretario verbalizzante.

1. Comunicazioni del Preside

Il Preside dà le seguenti comunicazioni:

- Si è svolto al Palazzo Steri lunedì 11 ottobre l'evento "Mousiké" a Paolo Emilio Carapezza nel giorno del suo compleanno, organizzato dalla Facoltà, il Dipartimento Aglaia, Studi greci latini e musicali, Tradizione e modernità in collaborazione con l'Associazione per la musica antica "Antonio il Verso".

- Si è svolto mercoledì 13 ottobre alle 19.15 nel chiostro dello Steri l'evento "Il mistero della libertà", un momento per ricordare Norman Zarcone,
- Il Prof. Franco Giorgianni sarà impegnato nei lavori del Convegno Internazionale "Il bilinguismo medico tra Tardoantico e Medioevo" che si svolgerà a Messina nei giorni 14 e 15 di ottobre e nell'ambito del quale terrà una relazione dal titolo "Bartolomeo da Messina traduttore del de natura pueri ippocratico"
- La Prof. Roberta Di Rosa sarà fuori sede nel periodo intercorrente tra il 26 ed il 31 ottobre per partecipare al Seminario di studio e di confronto sulla campagna NOPPAW "donne africane: portano sulle spalle i pesi e le speranze dell'Africa" che si terrà a Dakar, Senegal
- I Proff Maria Concetta Di Natale, Pierfrancesco Palazzotto e Maurizio Vitella parteciperanno alla I jornadas internacionales de arte Sicilia y Valencia: artes decorativas, organizzato dall'Università degli studi di Valencia de Ceràmica y Artes Suntuarias "Gonzalez Marti"
- Sono state indette le elezioni suppletive per la formazione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per posti di professore e di ricercatore – I sessione 2008 – Straordinaria. Le votazioni per la formazione delle Commissioni si terranno martedì 19 ottobre dalle ore 8,30 alle ore 15,30 presso il SIA. L'elettorato sarà reso pubblico il 14 ottobre 2010
- E' arrivata comunicazione della pubblicazione di 4 bandi di concorso dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Se ne darà diffusione sul sito di Facoltà.
- Sono pervenuti i Decreti Rettoriali di istituzione del Master Universitario di I livello i "Didattica dell'Italiano come lingua non materna", con sede presso il Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche; del Master Biennale Internazionale congiunto di II livello in "Traduzione e Comunicazione Interculturale Arabo-Italiano-Arabo Italia – Libia" in collaborazione con la Fondazione Universitaria Italo-Libica, L'Università Al-Asmariyya per gli Studi Islamici di Zliten, l'Università El-Mergheb – Misrata, l'Università Garyounis di Bengasi e col Patrocinio della Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana.

2. Comunicazioni dei componenti

Il prof. **Giusto Picone** comunica di aver fondato una rivista on line di studi sul teatro antico dal titolo "*Dionysius ex machina*", accessibile al sito www.dionysiusexmachina.it. La rivista si avvale di un comitato scientifico di altissimo profilo e di un comitato di *referees* internazionali. Il prof. Picone invita i colleghi interessati ad inviare alla rivista contributi inerenti la produzione teatrale del mondo greco e romano.

Il prof. **Lucio Melazzo** fa presente l'esigenza di procedere con urgenza alla pubblicazione dei bandi per consentire agli studenti di iscriversi ai due Corsi di Laurea Magistrali con numero programmato in *Lingue e letterature moderne dell'Oriente e dell'Occidente* e in *Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali*. Il Preside risponde che ancora è prematuro pubblicare i bandi, in quanto presso il S.A. si sta valutando l'ipotesi di indire un bando suppletivo finalizzato a consentire l'accesso a tutti i Corsi di Laurea con numero programmato anche ai laureandi della imminente sessione di Laurea di dicembre 2010 e, forse, anche ai laureandi della sessione di febbraio 2011.

3. Personale docente

Prima di procedere alla lettura delle richieste di congedo per motivi di studio da parte di Docenti e di Ricercatori della Facoltà, il Preside tiene a precisare che a suo avviso è necessario rimettere in discussione l'intera materia relativa alle autorizzazioni ai Ricercatori di periodi di congedo per motivi di studio, alla luce soprattutto dell'attuale stato di agitazione legato alla questione dello stato giuridico dei Ricercatori. Il Preside ritiene che i Ricercatori, poiché non sono obbligati dalla legge attualmente in vigore a svolgere attività didattica frontale nei C.d.L., non dovrebbero essere nemmeno obbligati a richiedere il nulla-osta dei Cd.L. per periodi di congedo legati a esigenze di studio.

Il prof. **Lucio Melazzo** chiede se il principio di eliminare l'obbligo della richiesta di nulla-osta ai C.d.L. per congedo per motivi di studio debba valere solo per i Ricercatori. Il Preside risponde facendo presente che la concessione del nulla osta è vincolata all'ottemperamento di tutti gli obblighi didattici previsti dalla legge, e poiché i Ricercatori non hanno questi obblighi istituzionali decade automaticamente la necessità di verificare la ricaduta sull'attività didattica dell'eventuale congedo dei Ricercatori richiedenti.

Il prof. **Luigi Russo** intende chiarire che la questione dipende dalle prerogative assegnate dalla legge attuale ai Ricercatori universitari, che sono tenuti a sviluppare e maturare le capacità di ricerca, ma non ad affinare competenze didattiche.

Il prof. **Lucio Melazzo** precisa che la sua domanda investiva non tanto il problema dei Ricercatori, quanto la normativa riguardante la concessione di nulla osta per i Professori associati e ordinari. Pur condividendo l'osservazione del Preside relativa ai Ricercatori, ritiene comunque che anche per i Professori deve vigere il criterio dell'esenzione dalla domanda di nulla-osta per motivi di studio nel caso in cui siano stati già ottemperati gli obblighi didattici imposti dalla legge, consistenti in 60 ore, o 120 secondo il regime Moratti, di insegnamento frontale. Il Preside ribadisce che l'intera materia merita una più puntuale discussione in un'altra sede, alla luce anche degli sviluppi del D.D.L. attualmente in esame in Parlamento.

Richieste nulla osta. a. 2009/2010

Vista la richiesta presentata dal prof. Girolamo Garofalo, ricercatore confermato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta a svolgere l'incarico di direzione artistica e scientifica dell'iniziativa "Il canto liturgico armeno: giornata di studi e concerto" organizzata dalla Fondazione -Cini, il 2 dicembre 2010, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dalla prof. Sheila McIntyre, ricercatore confermato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta a svolgere 10 ore di lezione nell'ambito del Master Internazionale di I livello in Studi sui Paesi Arabi e Africani, diretto dal prof. Pellitteri, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

Autorizzazione missione motivi di studio

Vista la richiesta presentata dalla Prof. Marina Cacioppo di recarsi in missione per motivi di studio, fruendo di una borsa di ricerca Fulbright Visiting Scholar, da febbraio ad ottobre 2011 presso il J.D. Callandra Institute of Italian American Studies (Queen's College, CUNY, New York), visto il progetto di ricerca, il Consiglio unanime approva e concede l'autorizzazione richiesta.

4. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di associato SSD L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina: chiamata prof. Rosanna Marino

Esce la prof. Rosanna Marino

Essendosi conclusa la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina, indetta dall'Università degli studi di Palermo con D.R. n. 5713 del 28/11/2008 e avendone la Prof. Rosanna Marino, dichiarata idoneo a seguito della suddetta procedura, presentato richiesta, il Preside propone la chiamata della Prof. Rosanna Marino.

Il Consiglio unanime e seduta stante, viste le giustificate, effettive, motivate e indilazionabili esigenze didattiche e di servizio, delibera di chiamare la Prof. Rosanna Marino a ricoprire nella Facoltà il posto di professore di II fascia del ssd L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina.

5. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di associato SSD L-ANT/02 Storia greca: chiamata prof. Roberto Sammartano

Esce il prof. Roberto Sammartano

Essendosi conclusa la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore scientifico disciplinare L-ANT/02 Storia greca, indetta dall'Università degli studi di Palermo con D.R. n. 3303 del 30/06/2008 e avendone il Prof. Roberto Sammartano, dichiarato idoneo a seguito della suddetta procedura, presentato richiesta, il Preside propone la chiamata del Prof. Roberto Sammartano.

Il Consiglio unanime e seduta stante, viste le giustificate, effettive, motivate e indilazionabili esigenze didattiche e di servizio, delibera di chiamare il Prof. Roberto Sammartano a ricoprire nella Facoltà il posto di professore di II fascia del ssd L-ANT/02 Storia greca.

6. Richiesta di congedo per motivi di studio prof. Emanuele Appari

Richiesta di congedo per motivi di studio prof. Emanuele Appari

Il Preside informa il Consiglio che è pervenuta richiesta di congedo straordinario per motivi di studio, ai sensi dell'art. 8 della legge 349/58, dal 1° maggio 2011 al 31 ottobre 2011 e dal 1° maggio 2012 al 31 ottobre 2012, da parte del prof. Emanuele Appari, ricercatore confermato in servizio presso il Dipartimento di studi Storici e Artistici. Il Consiglio, valutato il programma di studio e ricerca presentato dal prof. Appari, visto che per lo stesso anno accademico non hanno presentato analoga richiesta docenti

affidenti allo stesso settore, considerato che per gli a. a. 2010/2011 e 2011/2012 la Facoltà potrà agevolmente sopperire all'assenza del prof. Appari, delibera di approvare la richiesta di congedo presentata dal prof. Emanuele Appari.

7. Ripartizione dei posti di ricercatore

Introducendo il presente punto all'O.d.G., il Preside richiama i passaggi fondamentali della procedura seguita. Nella Seduta del Consiglio del 3 maggio u. s. si è deciso di adottare i criteri di assegnazione dei posti di ricercatore universitario proposti dal Senato Accademico e di affidare alla Giunta di Presidenza il mero lavoro istruttorio di raccogliere e di elaborare i dati relativi alle proposte avanzate dai docenti dei singoli settori e alle schede allegate alle proposte. Su questa base, nella seduta del 30 settembre u.s. il Consiglio ha deciso di adottare come propria la proposta elaborata dalla Giunta di assegnare ai singoli settori un punteggio da 0 a 10 sulla base dei valori attribuiti ai criteri adottati in ragione del seguente schema:

A. Copertura dei SSD di base e caratterizzanti: rapporto CFU/docenti

Il grado di copertura sarà dedotto dal rapporto tra i CFU presenti in Offerta Formativa, con riferimento ai SSD di base e caratterizzanti, e le unità di docenza del SSD in servizio alla data del 1/11/2012 moltiplicate per 12 CFU (60 ore di lezione). Lo scarto dei due valori determinerà il grado di copertura (alto, medio o basso). Il punteggio, ovviamente, sarà in questo caso inversamente proporzionale, in quanto si tende a individuare il deficit di copertura.

B. Rendimento scientifico dei SSD: prodotti in I fascia; Progetti Europei, ecc.

Il rendimento dei SSD sarà valutato sulla base di due fattori: (a) prodotti in I fascia¹ dei docenti strutturati e delle persone in formazione diviso per il numero dei docenti strutturati della facoltà presenti nel SSD; (b) coordinamento di PRIN (nazionale o locale) e coordinamento di progetti europei nell'ultimo quinquennio.

C. Impegno nella formazione: Dottorati, assegni di ricerca

L'impegno nella formazione delle nuove leve di ricercatori sarà valutato in base alla partecipazione dei docenti del SSD nel Collegio dei docenti dei Dottorati attivi nell'ultimo quinquennio e alla tutela, nel periodo considerato, di tesi di dottorato o di assegni di ricerca.

D. Tempo trascorso dall'assegnazione dell'ultimo posto di ricercatore

Il tempo trascorso dall'assegnazione dell'ultimo posto di ricercatore sarà suddiviso in tre periodi (assegnazioni avvenute dopo il 26.9.2006; nel triennio precedente; negli anni precedenti o mai) e daranno luogo a un punteggio di 0 nel primo caso; 1 nel secondo; 2 nel terzo.

E. Cessazioni dal servizio fino all'1/11/2012

Le cessazioni dal servizio saranno calcolate in PO e saranno assunte come indicatori di indebolimento del SSD. Nei rari casi, in cui il SSD abbia registrato dopo il 26.9.2006 un incremento, ovviamente sarà calcolata la somma algebrica. L'assegnazione del punteggio sarà proporzionale ai PO perduti compreso tra il 26.9.2006 e il 1.11.2012.

Il Preside ha poi illustrato e commentato la tabella che riporta l'attribuzione dei punteggi ai singoli settori (**vedi Allegato 1, che fa parte integrante del presente verbale**).

Dopo avere illustrato i passaggi fondamentali della procedura seguita, il Preside raccomanda al Consiglio di non considerare la lista risultante come una mera graduatoria di merito. Precisa poi che i criteri seguiti in questa circostanza non saranno validi per sempre, ma di volta in volta la Facoltà adotterà i criteri che riterrà più opportuni in accordo con l'evoluzione del quadro generale.

Il Preside ricorda che nella graduatoria non compare il SSD L-ANT/07 – Archeologia Classica perché, come evidenziato in un precedente C.d.F., l'assegnazione di un posto di Ricercatore a questo SSD era stata già programmata nel 2007/8, quando si erano individuati 4 SSD su tre posti da bandire, e dopo lunga discussione il C.d.F. aveva deliberato di escludere in quella circostanza il SSD L-ANT/07, impegnandosi a tenerlo in considerazione in via prioritaria nella prima occasione disponibile.

A questo punto, il Preside chiede al Consiglio se intende deliberare oggi su tutti e nove i posti di Ricercatore (i sette già assegnati dal S.A. più i due appena deliberati dal S.A.) oppure soltanto sui sette assegnati in prima istanza. Fa presente a tal proposito che il S.A. ha invitato le Facoltà a deliberare sui 24

¹ Si intende per prodotti in I fascia: Volumi di ricerca originale in collane di alta rilevanza internazionale o nazionale; capitoli di volumi di ricerca originale (con ISBN) editi da case editrici accreditate che pubblicano anche riviste ISI; articoli su riviste ISI (anche on line); articoli su riviste con comitato scientifico, comitato di redazione e a diffusione internazionale (tipologie 1a, 1b, 1c, 2.1, 3a e 3b di Surplus)

posti aggiuntivi tenendo conto degli stessi criteri adottati per i 54 posti assegnati in precedenza. Ma nel caso in cui il C.d.F. dovesse decidere di rinviare ad un secondo momento la delibera sui due posti aggiuntivi, il Preside ritiene opportuno ricorrere ad un supplemento di istruttoria per rivedere la graduatoria dei due posti ulteriori. Invita pertanto i componenti del C.d.F. alla discussione.

La prof.ssa **Enrica Cancelliere** si dichiara favorevole a votare la graduatoria per tutti e 8 i posti, però chiede la verifica dei dati della attuale graduatoria, in quanto negli ultimi giorni è stata segnalata una correzione a suo avviso poco chiara. Il Preside precisa che la modifica riguarda il SSD M-FIL/03 – Filosofia morale e spiega le ragioni della modifica del punteggio attribuito dalla Giunta di Presidenza, dovuta ad un'erronea indicazione di pensionamento nel prossimo biennio di un docente del suddetto SSD.

Il prof. **Mario Grasso** non è d'accordo sull'ipotesi di rinvio della delibera sui due posti aggiuntivi ed è favorevole alla ratifica dei primi otto posti della graduatoria. Constata con soddisfazione che per la prima volta si registrano criteri precisi, oggettivi e condivisi dal Consiglio, e si augura che una procedura simile venga adottata anche in successive occasioni, fermo restando che in futuro i criteri potranno essere parzialmente o totalmente diversi e che questa graduatoria non dovrà essere tenuta aperta per una prossima ricognizione.

Il Preside legge al Consiglio la lettera inviata dal prof. **Antonino Pellitteri**, assente giustificato per impegni di lavoro in Libia, con la quale il prof. Pellitteri obietta una non corretta valutazione del punteggio del SSD L-OR/10, in quanto la *Storia dei paesi islamici* è una disciplina caratterizzante e non affine nel C.d.L. in *Lingue e letterature moderne dell'Oriente e dell'Occidente*. Il Preside risponde sottolineando che tutte le verifiche sono state fatte in maniera corretta e che la *Storia dei paesi islamici* non può risultare tra le materie caratterizzanti del suddetto C.d.L. in quanto non rientra nella lista delle materie di base o caratterizzanti della griglia ministeriale che vincola la stesura dei manifesti degli studi.

La prof.ssa **Enrica Cancelliere** sostiene invece che il manifesto degli studi del C.d.L. in *Lingue e letterature moderne dell'Oriente e dell'Occidente* riporta la *Storia dei paesi islamici* tra le discipline caratterizzanti e che esso non è stato invalidato in seguito al controllo ministeriale. Il Preside ribadisce nuovamente la validità di quanto affermato prima, sottolineando che tutti i calcoli sono stati fatti solo sulla base delle materie di base e caratterizzanti; aggiunge inoltre che in ogni caso tale questione sul punteggio del SSD L-OR/10, anche nell'ipotesi in cui si volesse intervenire, non è dirimente ai fini della graduatoria finale, dal momento che l'eventuale aumento del punteggio non sarebbe comunque sufficiente per far rientrare il SSD L-OR/10 tra i primi otto posti della graduatoria finale.

La prof.ssa **Daniela Pietra Corona** si dichiara favorevole alla votazione delle prime 8 discipline in graduatoria, ritenendo che è stata condotta un'operazione oggettiva e trasparente, in linea con le direttive del S.A. La graduatoria fotografa effettivamente lo stato attuale delle esigenze della Facoltà.

La prof.ssa **Giovanna Petrone** afferma che, pur avendo in precedenza approvato i criteri, ora deve constatare con disappunto che il risultato finale è deludente. A suo avviso sarebbe stato più opportuno rendere i criteri più duttili, e soprattutto sarebbe stato necessario dare più attenzione all'attività di ricerca dei possibili candidati. Un conteggio meramente matematico non rende ragione della preparazione degli aspiranti ai posti di Ricercatore. Sostiene inoltre che i posti di Ricercatore non possono essere banditi per supplire i pensionamenti dei Professori ordinari o associati, giacché questi ultimi devono essere sostituiti con altrettanti posti di ordinari o associati. Per queste ragioni, ritiene più opportuno ritornare in un secondo momento sulla distribuzione dei due posti aggiuntivi. Inoltre, lamenta il mancato coinvolgimento in tutta questa operazione dei Dipartimenti ai fini della individuazione dei SSD da mettere a bando. Il Preside risponde ricordando che 15 giorni fa ha invitato tutti i Dipartimenti a convocarsi per segnalare l'eventuale presenza di casi problematici nella graduatoria divulgata, ma nessun Dipartimento si è pronunciato in tal senso. Ricorda a tutti inoltre che i criteri erano noti sin dallo scorso mese di maggio, e che i parametri per la pesatura erano stati individuati già nella seduta del 17 maggio, sicché ogni docente era in grado di fare tutti i calcoli riguardanti il proprio SSD.

Il prof. **Pietro Palumbo** mostra apprezzamento per tutta la procedura e per i criteri individuati per la ripartizione, ma ribadisce quanto aveva già a suo tempo lamentato in merito alla questione, di non secondaria importanza, relativa al parametro del tempo trascorso dall'ultimo posto di ricercatore assegnato in ciascun SSD. Ritiene inaccettabile che M-FIL/03, sebbene non abbia mai avuto un posto di ricercatore, non sia presente nei primi posti della graduatoria esitata. Propone quindi per il futuro di considerare l'assenza del ricercatore in un dato SSD un criterio centrale ai fini della individuazione dei posti da bandire. Per la stessa ragione, si dichiara favorevole all'ipotesi di scorporare gli ultimi due posti assegnati, auspicandosi che si possano rivedere i criteri finora adottati. Il Preside prospetta l'ipotesi di

valutare l'attribuzione dei due posti aggiuntivi solo sulla base di criteri meritocratici, ma allo stesso tempo tiene a sottolineare che queste ultime osservazioni andavano fatte quando si erano proposti e votati i criteri per la presente graduatoria.

Il prof. **Carmelo Cali** considera una grave lacuna nella individuazione dei criteri la mancata valutazione della produttività scientifica degli aspiranti ai posti di ricercatore, che va valorizzata ai fini delle prospettive future della Facoltà. Ma ancor più dei criteri stabiliti va contestata a suo avviso la tecnica di computo dei "pesi" applicata ai criteri, in quanto sarebbe stata necessaria un'ulteriore articolazione dei punteggi attribuiti all'interno dei singoli criteri, che tenesse conto di coefficienti calibrati a seconda del valore di ciascun criterio. Dato che ogni criterio è diverso dall'altro, occorre soprattutto contemplare una scala di valori più articolata in relazione alla produttività scientifica dei singoli SSD richiedenti, al fine di non appiattire soltanto su tre livelli (vd. i punteggi 0 – 1 – 2) i valori specifici di ciascun SSD. Propone pertanto di rivedere la decisione sulla tecnica di computo della pesatura relativa ai singoli criteri. Il Preside ribadisce che non è corretto riaprire la discussione sui criteri e sulla relativa pesatura una volta resi noti i risultati della graduatoria.

La prof.ssa **Amalia Collisani** sostiene che non possono esistere criteri universalmente validi perché ogni criterio può avere effetti positivi e effetti negativi, ma ciò nonostante è necessario che ci siano dei criteri, perché ci permettono di riflettere su come si possa far meglio la prossima volta. Solo sulla base dell'esperienza è possibile cambiare i criteri. Segnala che a suo parere c'è un errore di calcolo per quanto concerne il SSD di *Musicologia*, legato alla mancata considerazione delle "Azioni integrate Italia-Spagna" tra i "progetti europei". Il Preside fa presente che secondo una precisa delibera del S.A. possono essere considerati "progetti europei" soltanto quelli equivalenti al nostro PRIN, ragion per cui nella nostra Facoltà è stato valutato un solo "progetto europeo".

Il prof. **Giusto Picone**, prima di discutere sulla questione relativa al punto dell'o.d.g., sente il bisogno di esprimere la sua piena solidarietà al Preside. E' consapevole che sui criteri non possiamo tornare a discutere per una nuova delibera, nondimeno però è utile esprimere considerazioni e formulare ulteriori proposte. Diversi sono i punti che a suo avviso generano perplessità. 1) Gran parte dei criteri approvati ruotava attorno al problema della didattica, mentre non dovrebbe essere questo il criterio principale da seguire nel momento in cui si parla di posti di Ricercatore. 2) Il quadro risultante dalla graduatoria non è una fotografia corretta delle esigenze della Facoltà, perché ci sono ambiti didattici che lamentano grave sofferenza di docenti, ma ciò nonostante non hanno la stessa valutazione di ambiti e settori nutriti di docenti. 3) Per i Ricercatori andrebbe valutata in misura maggiore l'effettiva attività dei docenti finalizzata alla formazione dei giovani studiosi, soprattutto di quelli usciti dal Dottorato di ricerca. 4) Può succedere che ci siano docenti in procinto di andare in pensione che non sono ricercatori attivi, e pur tuttavia hanno lo stesso punteggio dei ricercatori attivi. 5) La programmazione varata dal S.A. tiene conto del periodo fino all'a.a. 2011/2012, mentre i conteggi fatti dalla Giunta di Presidenza considerano anche l'a.a. 2012/2013, durante il quale andranno in pensione altri docenti. 6) Va tenuto conto del fatto che l'attuale stato di agitazione dei Ricercatori ha modificato il quadro della didattica della Facoltà, onde alcuni SSD rischiano di essere gravemente sguarniti in seguito all'indisponibilità dei ricercatori, come è il caso di *Lingua e letteratura latina*. Alla luce di tutto ciò, invita il Consiglio a elaborare un progetto culturale concernente tutta la Facoltà: nel caso odierno vanno giustamente privilegiati i SSD delle lingue straniere per le gravi carenze dei loro organici, ma per il futuro occorre cominciare a stilare un progetto che tenga conto delle esigenze prioritarie dell'intera Facoltà. Il Preside precisa a tal riguardo che proprio sulla base dei criteri individuati tre posti su sei vanno all'ambito linguistico, e se si vota oggi per otto posti, quattro in tutto andrebbero allo stesso ambito, segno che i criteri vanno nella stessa direzione finale indicata dal Prof. Picone.

Il prof. **Salvatore Lupo** concorda sul fatto che oggi si può discutere solo sull'applicazione dei criteri, e non sulla validità dei criteri stessi, e pertanto ritiene che sia opportuno approvare oggi gli otto posti a disposizione. Va però sostenuto con forza che il criterio adottato oggi non dovrà essere adottato in futuro. La Facoltà deve fare investimenti sul futuro senza tenere conto della mappa del passato. L'agitazione dei Ricercatori ha avuto un effetto perverso, perché i Ricercatori, pur rinunciando per il momento alla didattica, sono docenti a tutti gli effetti che vogliono insegnare e vogliono veder riconosciuta la loro attività didattica, quindi per il futuro bisogna tenere conto anche delle esigenze didattiche dei Ricercatori. La prof.ssa **Michela Sacco** segnala l'esistenza di un'anomalia per quanto riguarda il criterio di considerare ai fini dell'assegnazione di posti il carico didattico dei SSD calcolato solo sulle discipline di base e caratterizzanti, dal momento che alcune materie fondamentali, come la *Letteratura italiana*, compaiono talvolta tra le discipline affini per mere esigenze di conteggi di CFU e di "strategie

organizzative” dei manifesti degli studi. In tal modo, alcune materie fondamentali finiscono con l’essere gravemente penalizzate ai fini delle future assegnazioni di posti.

La prof.ssa **Maria Di Giovanna** sostiene che occorre riflettere per il futuro sulla congruità o meno di alcuni criteri. In particolare, per quanto riguarda il terzo criterio, relativo alle attività didattiche e scientifiche svolte dai SSD richiedenti, osserva che le partecipazioni ai Collegi dei Dottorati di ricerca non possono essere considerate tutte sullo stesso piano, in quanto alcuni SSD hanno pochi docenti impegnati nei Dottorati di ricerca mentre altri ne hanno più numerosi. Sarebbe stato necessario prendere in considerazione la possibilità di calibrare le diverse situazioni con valori intermedi, come il mezzo punto tra 0 e 1 o tra 1 e 2.

Il prof. **Salvatore Nicosia** rileva che ormai la procedura seguita, per quanto discutibile, è stata già approvata e dunque non si può più tornare indietro; ciò nonostante è opportuno fare qualche osservazione oggi per il futuro. A suo avviso, occorre documentare l’attività di formazione svolta all’interno di ogni SSD in un arco di tempo molto ampio, e non soltanto negli ultimi anni. Il punteggio della ricerca va articolato meglio al suo interno, tenendo conto delle specificità dell’attività di ricerca di ogni SSD. Bisogna fondere il punteggio risultante dai pensionamenti con quello dei nuovi ingressi. Infine, è pienamente condivisibile quanto osservato dalla prof.ssa Sacco in merito alla necessità di valutare le materie fondamentali che compaiono nei manifesti degli studi tra le discipline affini.

Il prof. **Giuseppe Nicolaci** propende per l’ipotesi di scorporare i due posti assegnati in un secondo momento. Pur riconoscendo la correttezza dei criteri adottati, ritiene che il metodo seguito non è il migliore in assoluto. Sulla base del risultato raggiunto, è possibile riflettere con maggiore consapevolezza su quanto è stato fatto, al fine di apportare opportuni correttivi per l’assegnazione dei due posti aggiuntivi.

La prof.ssa **Maria Concetta Di Natale**, pur avendo approvato questi criteri, lamenta che ci sono casi particolari di SSD che non possono rientrare in questi criteri, e ciò comporta il deprecabile rischio della cancellazione di alcuni SSD pur di fondamentale importanza per i piani di studio. Per le prossime programmazioni, o si tiene conto delle eccezioni o si è costretti a modificare il progetto culturale della Facoltà.

Il prof. **Lucio Melazzo**: Ho seguito con attenzione tutti gli interventi di coloro che mi hanno preceduto e, a differenza dei colleghi, non mi metterò a criticare i criteri cui il Preside si è attenuto per stilare la graduatoria che ci viene qui presentata. Potrei farlo perché, nel C.d.F. in cui vennero discussi, sono stato tra quelli che non li hanno accolti esprimendo su di essi un voto favorevole. Devo dire qui, invece, che tutto quanto suona fesso. Credo che qualcuno, tra coloro che hanno prima parlato, abbia già detto che il metodo adottato ha di fatto indebitamente escluso dall’esame più di un settore, che non ha avuto la fortuna di avere un sostenitore che lo proponesse. E’ verissimo. Non si può affidare una programmazione alla segnalazione di un "interessato". Ci sono infatti settori, comunque importantissimi per la Facoltà, che dovevano senz’altro entrare in gioco al pari degli altri. In qualità di delegato del Magnifico per il Polo di Agrigento non meno che di docente di questa Facoltà, che da sempre spende il suo impegno didattico pure in quella sede, non posso non rilevare che niente di Agrigento è entrato nella proposta che ci viene qui presentata bella e pronta, quasi che i Corsi di Agrigento non siano Corsi di questa Facoltà e non vadano, al pari degli altri, salvaguardati se non addirittura potenziati. Dov’è finito il Corso di BB.CC. di Agrigento? Eppure, dopo le gravi perdite registrate e da registrare a breve con i conseguenti tagli all’offerta formativa, più che qualcosa andava lì fatto. Il settore dei BB.CC. deve essere ricondotto a completezza; bisogna pure pensare, come altre volte si è detto, a creare le condizioni per una specialistica. Cosa c’è di tutto questo nella graduatoria presentataci dal Preside? Assolutamente niente. E’ sconcertante perché miope. Si dirà: deve pensarci Agrigento. In effetti, il Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento qualcosa darà. Con il suo nuovo Presidente, però, il Consorzio ha cominciato a prendere positive direzioni proprie e certamente non trascurabili. E poi? Come si può ormai pretendere di ricevere senza pensare noi stessi a dare qualcosa in termini di una collaborazione mirata e collaborativa?

La prof.ssa **Francesca Di Lorenzo** constata che i rilievi fatti a suo tempo da diversi componenti del C.d.F. durante la discussione sui criteri per l’assegnazione dei posti di Ricercatore coincidono con quelli che oggi sono condivisi da molti. Un criterio importante come quello della produttività scientifica degli aspiranti a posti di Ricercatore non può essere trascurato, così come è opportuno tenere conto dei casi particolari o “eccezionali” che difficilmente potranno rientrare in futuro nei criteri approvati in questa circostanza.

Il prof. **Alessandro Musco (Allegato2)** prova un senso di disagio per tutto l'impianto dei criteri, sottolineando che per questa stessa ragione nei precedenti C.d.F. non ha voluto partecipare alla discussione fin qui svolta. I criteri stabiliti dal S.A. erano tre e qui invece sono diventati cinque, con conseguenti articolazioni interne di alcuni punteggi che a suo parere hanno stravolto lo spirito della delibera del S.A. Questi criteri entrano in conflitto con la programmazione precedente, che andava in direzione diversa. Ne consegue un certo disorientamento, come è comprovato dal diffuso malcontento odierno sui criteri adottati. Se i criteri fossero ritenuti affidabili dovrebbero essere adottati sempre, ma se non vengono accettati per il futuro vuol dire che non sono affidabili. I risultati dipendono dal fatto che ci si è allontanati dai criteri esitati dal S.A. Lamenta, in sintonia con quanto espresso dal prof. Melazzo, che non si è tenuto conto nella programmazione di discipline come *Archivistica e Paleografia*, per le quali sono stati richiesti posti di Ricercatore già anni fa. Per tutte queste ragioni, ritiene necessario un rinvio per la delibera finale. Propone dunque che sia rinviata la decisione per riflettere meglio sulla graduatoria finale. Invita inoltre il Preside a far votare il C.d.F. non con voto unico sull'intero gruppo di discipline, ma su ogni singola disciplina, e chiede la verifica del numero legale per ogni singola votazione, ricordando che non si deve tenere conto nel computo del numero legale dei rappresentanti degli studenti, che non hanno diritto di voto sull'assegnazione di posti di Ricercatore.

Il Preside, pur riconoscendo la delicatezza dell'intera questione dovuta al ristretto numero dei posti rispetto alle molteplici richieste avanzate, ricorda che il S.A. chiede di deliberare entro il 31 ottobre, e dunque i tempi sono troppo ristretti per riaprire una procedura che, se tenuta in sospeso rischia di diventare di ancor più difficile soluzione. Difende comunque l'efficacia dei criteri, sottolineando che questi hanno condotto ad una graduatoria che fotografa le reali esigenze attuali della Facoltà. Fa presente inoltre che il suo mandato scade il 31 ottobre p.v. e pertanto non ritiene opportuno lasciare l'intera questione, assai delicata e complessa, nella mani del prossimo Preside.

Terminata la discussione, il Preside mette ai voti la proposta del prof. Musco di rinviare la delibera, chiedendo che si proceda al computo del numero legale tenendo conto soltanto dei docenti di I e II fascia e dei ricercatori.

Verificata la presenza del numero legale, il Preside chiede al Consiglio di votare la proposta di rinvio della votazione.

Al termine delle votazione si registra il seguente risultato: 7 favorevoli; 9 astenuti. La proposta viene respinta.

Il Preside dà la parola al Prof. **Giusto Picone**, che aveva già annunciato dal posto la proposta di assegnare tutti i posti di Ricercatore disponibili all'ambito delle lingue straniere. Il prof. Picone comunica però che, sentito ora il parere dei colleghi dell'ambito delle lingue straniere, ritira la sua proposta. Chiede ad ogni modo un chiarimento a proposito dell'arco temporale sul quale si è valutata l'evoluzione di ogni SSD riguardo alle risorse umane, se cioè l'a.a. 2012/2013 sia compreso o no nel computo. Il Preside risponde che a tal riguardo si è attenuto strettamente alle indicazioni del S.A.

Il Preside propone al Consiglio di attribuire uno dei sette posti assegnati alla Facoltà dal Senato Accademico in base alla delibera n. 38 del 13 aprile 2010 all'ultimo settore residuo dalla programmazione effettuata in data 9 marzo 2007 e poi ribadita nel Consiglio del 24 gennaio 2008, e cioè il SSD L-ANT/07 Archeologia classica.

Partecipano al voto soltanto i docenti di I e II fascia e i ricercatori. Il Consiglio approva a maggioranza con 11 astensioni e nessun voto contrario.

Il Preside propone quindi al Consiglio di assegnare i restanti sei posti di ricercatore in base alla graduatoria formulata sulla base dei criteri adottati nella seduta del 3 maggio u.s. e dei valori attribuiti nella seduta del 30 settembre u.s.

Chiedono di intervenire per le dichiarazioni di voto i seguenti componenti:

Il prof. **Renato Tomasino** si astiene perché non ha riconosciuto sin dall'inizio della procedura la validità di ciascun criterio, ritenendo che al centro dell'attenzione per la chiamata di posti di Ricercatori bisogna considerare solo due fattori: le esigenze della Facoltà e la formazione scientifica degli aspiranti.

Il prof. **Giusto Picone** si astiene, in coerenza con la sua precedente astensione nella votazione sui criteri. Non ritiene inoltre di avere avuto adeguata risposta riguardo al quesito sull'arco temporale della programmazione.

Il prof. **Lucio Melazzo** dichiara che si asterrà dalla votazione, perché la stessa non seguirà la corretta procedura. Il Preside la conosce bene tant'è che aveva detto che vi si sarebbe astenuto. Perché si possa procedere alla chiamata di ogni singolo posto, la procedura prevede che ciascun

s.s.d. debba essere votato singolarmente e raggiungere il quorum. Non è prevista una votazione in blocco (o in due blocchi: uno di sei e l'altro di due).

si astiene perché non si è fatta una programmazione complessiva della Facoltà che tenga conto anche dei corsi attivati presso i poli decentrati, e inoltre perché non si può votare con un solo voto l'intero gruppo dei SSD collocati ai primi posti della graduatoria, bensì occorre votare volta per volta ogni singolo SSD.

Il prof. **Alessandro Musco** si astiene condividendo totalmente le motivazioni formulate dal prof. Melazzo.

Partecipano al voto soltanto i docenti di I e II fascia e i ricercatori. Il Consiglio approva a maggioranza con 13 astensioni e nessun voto contrario.

Il Preside mette ai voti la proposta di rinviare l'attribuzione degli altri due posti assegnati alla Facoltà in base alla ripartizione deliberata dal Senato in data 5 ottobre 2010, facendo presente che se questa proposta viene approvata la votazione per i due posti aggiuntivi verrà subordinata ad un'ulteriore riflessione.

Chiedono di intervenire per le dichiarazioni di voto i seguenti componenti:

Il prof. **Lucio Melazzo** si astiene per le stesse motivazioni avanzate in merito alla precedente votazione.

Il prof. **Alessandro Musco** si astiene per le stesse motivazioni avanzate in merito alla precedente votazione.

Al termine della votazione si registra il seguente risultato: 28 a favore, 29 contrari, 7 astenuti. La proposta viene respinta.

Il Preside propone infine di assegnare anche i due posti assegnati alla Facoltà in base alla ripartizione deliberata dal Senato in data 5 ottobre 2010 in base alla medesima graduatoria.

Chiedono di intervenire per le dichiarazioni di voto i seguenti componenti:

Il prof. **Lucio Melazzo** si astiene per le stesse motivazioni avanzate in merito alla precedente votazione.

Il prof. **Alessandro Musco** si astiene per le stesse motivazioni avanzate in merito alle precedenti votazioni.

Partecipano al voto soltanto i docenti di I e II fascia e i ricercatori. Il Consiglio approva a maggioranza con 22 astensioni e 12 voti contrari.

Il Consiglio delibera pertanto di avanzare al Senato Accademico la proposta che siano messi a bando 9 posti di ricercatore universitario nei seguenti settori, elencati in ordine alfabetico:

L-ANT/02	Storia greca
L-ANT/07	Archeologia classica
L-FIL-LET/05	Filologia classica
L-LIN/03	Letteratura francese
L-LIN/10	Letteratura inglese
L-LIN/12	Lingua e traduzione – lingua inglese
L-LIN/13	Letteratura tedesca
M-FIL/01	Filosofia teoretica
M-STO/02	Storia moderna

Esaurito il punto 7 all'o.d.g., il Preside, tenendo conto sia dell'importanza della materia da trattare nei rimanenti punti all'o.d.g. sia della richiesta avanzata formalmente da un numero cospicuo di Ricercatori di rinviare la discussione sull'avvio del prossimo a.a. ad un momento successivo all'Assemblea dei Ricercatori che si sta svolgendo in data odierna a Roma, decide di aggiornare il Consiglio a giovedì prossimo, 21 ottobre 2010.

Il Preside dichiara chiusa la seduta alle ore 14.30.

Il Segretario

Prof. Roberto Sammartano

Il Preside

Prof. Vincenzo Guarrasi